



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISIZIONE DI UNA CERTIFICAZIONE ENERGETICA

DA PARTE DELLE MPMI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

C.D. BANDO CERTIFICAZIONI - Ed. 2023

Data inizio: **12 GIUGNO 2023**

Data fine: **9 LUGLIO 2023**

Budget: **25.000,00 euro**

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

La Camera di commercio di Reggio Calabria, tramite la sua Azienda Speciale IN.FORM.A., intende accrescere e stimolare la propensione delle imprese reggine verso un modello di sviluppo produttivo green driven orientato alla qualità e alla sostenibilità.

L'adozione di un sistema di gestione dell'energia consente all'impresa di sostenere meglio il passaggio dall'economia lineare a quella circolare, a bassa emissione di carbonio, in conformità con le strategie dell'Agenda 2030.

Processi produttivi che utilizzano meno energia, riducono le emissioni di inquinanti e aiutano a migliorare la qualità dell'aria a livello locale e globale, garantendo un vantaggio competitivo duraturo alle imprese che li adottano.

Medesimo vantaggio competitivo deriva all'impresa dall'acquisizione di una certificazione energetica, in quanto favorisce la promozione dell'immagine aziendale e l'affezione del cliente mediante la comunicazione della certificazione sui documenti dell'impresa.

Art. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente bando prevede uno stanziamento complessivo di € 25.000,00, a valere sul Budget dell'Azienda Speciale IN.FORM.A. e finanziato anche con l'incremento del 20% del Diritto annuale camerale.

Lo stanziamento complessivo di € 25.000,00 è destinato alle Certificazioni energetiche delle imprese di tutti i settori produttivi, con un contributo a fondo perduto in un'unica soluzione a copertura del 70% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento di uno solo tra gli interventi sotto elencati:

1. Diagnosi energetiche
2. Certificazione ISO 50001.

Una quota pari all'1% del Fondo sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità ¹.

IN.FORM.A. si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 3 – IMPRESE BENEFICIARIE

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014;
- b. abbiano sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Reggio Calabria;

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.



- c. siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale². In caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, la regolarizzazione dovrà essere effettuata entro 10 giorni dalla comunicazione di IN.FORM.A., come da procedura indicata al successivo art. 7;
- d. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese avendo regolarmente denunciato al REA l'attività economica esercitata da almeno 2 anni;
- e. non siano sottoposte a liquidazione volontaria e/o liquidazione giudiziale ovvero qualsiasi altra procedura prevista dal nuovo Codice della Crisi d'impresa;
- f. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC regolare);
- g. non si trovino in uno dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto o concessione previsti dall'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- h. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, non abbiano forniture in essere con IN.FORM.A. e/o con la Camera di commercio di Reggio Calabria³.

L'insussistenza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

I requisiti sopra citati devono essere posseduti fino al momento della liquidazione del contributo.

Le imprese a cui sono stati già erogati contributi a valere sul Bando Diagnosi energetica e ISO 50001 dell'anno 2020 nonché del Bando Certificazioni 2021 e 2022 di IN.FORM.A. non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente Bando.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO, SPESE AMMISSIBILI E NON

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione a copertura del 70% delle spese ammissibili, al netto dell'iva, per la realizzazione degli interventi meglio specificati di seguito.

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun intervento viene determinato nella misura del 70%, fino ad un contributo massimo di:

- € 3.500,00 per l'intervento 1;

- € 5.600,00 per l'intervento 2.

Ogni impresa può essere ammessa a un solo contributo.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi dovranno essere realizzati sulla sede/u.l. iscritta in visura camerale in cui si svolge effettivamente l'attività avviata al R.I.

Gli interventi dovranno essere realizzati successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al beneficio e rendicontati nel rispetto delle scadenze di seguito indicate. Non sono ammesse proroghe dei termini di realizzazione e rendicontazione degli interventi.

Non è possibile né cambiare fornitore né tipo di intervento rispetto a quello proposto nella domanda di partecipazione.

Intervento 1 - Diagnosi energetica

² Si suggerisce di verificare la propria posizione debitoria per diritto annuale scrivendo prima di inviare domanda di partecipazione a dirittoannuale@rc.legalmail.camcom.it. Si precisa che per le cartelle di pagamento per le quali sia stata presentata una domanda di definizione agevolata/rottamazione o di dilazione/rateizzazione l'impresa dovrà allegare all'istanza di partecipazione al bando la "Comunicazione delle somme dovute" predisposta da Agenzia Entrate Riscossione e tutte le quietanze di versamento delle rate già scadute tenendo conto delle proroghe dei termini di versamento introdotte dalle varie disposizioni relative all'emergenza Covid-19.

³ Il campo di applicazione della norma esclude le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



Sono ammissibili al contributo, pari al 70% delle spese previste, le seguenti voci di costo relative a diagnosi energetiche redatte in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D. Lgs. n. 102/14 e comprovate dal rispetto della norma UNI CEI 16247. Purché sostenute in data successiva alla data di presentazione della domanda di contributo e comunque non oltre i 2 mesi dalla comunicazione di concessione.

La prestazione deve essere eseguita da uno dei soggetti elencati all'art. 8 comma 1, del D. Lgs. n. 102/2014 ovvero da Società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D. Lgs. n. 102/14.

Le spese ammissibili, indipendentemente dal loro importo complessivo, verranno riconosciute fino alla quota massima di € 5.000,00 al netto dell'IVA e, di conseguenza, il contributo non potrà essere superiore a € 3.500,00.

Intervento 2 – Sistema di gestione ISO 50001 (UNI CEI EN ISO 50001:2018 Sistemi di gestione dell'energia)

Sono ammissibili al contributo, pari al 70% delle spese previste, le voci di costo relative all'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alla ISO 50001, rilasciate da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento.

Il certificato di conformità, rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento, dovrà riguardare l'intera sede operativa e non essere circoscritto ad una sola filiera produttiva; inoltre, dovrà essere acquisito in data successiva alla data di presentazione della domanda di contributo e comunque non oltre i 2 mesi dalla comunicazione di concessione. Le spese ammissibili, indipendentemente dal loro importo complessivo, verranno riconosciute fino alla quota massima di € 8.000,00 al netto dell'IVA e, di conseguenza, il contributo non potrà essere superiore a € 5.600,00.

Le imprese obbligate ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del D. Lgs. n. 102/2014, ovvero iscritte negli elenchi pubblicati dalla CSEA - Cassa per i servizi Energetici e Ambientali sensi del D.M. 21.12.2017, potranno chiedere il contributo unicamente per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, escludendo dalle spese il costo sostenuto per la Diagnosi energetica.

SPESE NON AMMISSIBILI

Per tutte le misure, non sono ritenuti ammissibili:

- i costi relativi a commesse interne o in cui vi siano legami societari o mediante amministratori;
- l'IVA, a meno che risulti indetraibile per l'impresa, e qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario;
- le spese in economia;
- le spese relative all'acquisto e acquisizione di impianti e attrezzature;
- le spese per trasporto, viaggio e missioni;
- le spese sostenute per costi interni, per la formazione del personale (quale costo interno) e per la certificazione della taratura degli strumenti;
- le spese di rinnovo e/o adeguamento di certificazioni già acquisite, di mantenimento del sistema di gestione delle imprese già certificate (visite ispettive successive al conseguimento della certificazione, ecc.).

Nel caso di impresa che in passato ha conseguito la stessa certificazione per la quale si richiede il contributo, sono considerate nuove certificazioni solo quelle intervenute in seguito a modifiche delle norme di riferimento e quelle relative all'estensione dei processi oggetto di certificazione.

Art. 5 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) come modificato dal Regolamento n. 2019/316



del 21.12.2019 (GUUE L 51 I del 22.2.2019) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica ⁴ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

Art. 6 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata a partire **dal 12 giugno 2023 al 9 luglio 2023** esclusivamente tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa richiedente all'indirizzo informa@rc.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto della mail la dicitura: "Bando Certificazioni 2023", unitamente alla denominazione dell'impresa candidata.

Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.

La domanda debitamente compilata sull'apposito modulo (**Scheda A**), comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa al possesso dei sopracitati requisiti previsti all'art. 3, deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. descrizione iniziativa da realizzare e copia del preventivo di spesa che non costituisca già un'obbligazione ⁵ per la realizzazione degli interventi previsti, con indicate tutte le voci di spesa che si presume di sostenere e che rientrano tra le spese ammissibili di cui all'art. 4 (**Scheda B**)
I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi o autofatture;
2. attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, contenente la causale "BANDO CERTIFICAZIONI 2023", dalla quale risulti chiaramente la data di pagamento;
3. eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (**Scheda C**);
4. eventuale documentazione attestante la regolarità del diritto annuale (in caso di definizione agevolata/rottamazione o di dilazione/rateizzazione).

⁴ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

⁵ Un preventivo costituisce un'obbligazione già assunta ove accettato ovvero controfirmato dall'impresa in data antecedente a quella di presentazione della domanda di agevolazione.



La domanda e tutti i documenti allegati, in formato pdf, devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in carica dell'impresa richiedente.

Ciascuna impresa può essere ammessa a contributo con una sola domanda e per un solo intervento di tipo 1 o 2. Nel caso in cui la medesima impresa invii più domande, queste saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande firmate digitalmente e inviate secondo la descritta modalità e complete di tutti gli allegati previsti.

Tutte le comunicazioni successive alla presentazione della domanda saranno inviate da IN.FORM.A. esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC indicato dall'impresa in fase di domanda che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese.

Qualsiasi modifica dei dati indicati/dichiarati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata a IN.FORM.A. all'indirizzo di posta elettronica certificata informa@rc.legalmail.camcom.it.

IN.FORM.A. è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato e/o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 7 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 co. 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda (attestato dalla data e dall'orario della RAC – Ricevuta di Avvenuta Consegna), tenendo conto della riserva prevista all'art. 2 per le imprese in possesso del rating di legalità.

L'istruttoria formale delle candidature è eseguita dall'Azienda Speciale IN.FORM.A. della Camera di commercio di Reggio Calabria ed è finalizzata a verificare:

- a) il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- b) la completezza e la regolarità formale della domanda e della documentazione prodotta secondo quanto indicato all'art. 6 del bando;
- c) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del bando (ivi compresi i requisiti per il rispetto delle soglie de minimis di cui all'art. 5), attraverso le banche dati camerali e, coerentemente con la tempistica prevista dal presente bando, le banche dati di altre Pubbliche amministrazioni.

IN.FORM.A. si riserva la facoltà di chiedere all'impresa eventuali chiarimenti e integrazioni, se ritenuti necessari per una corretta istruttoria della domanda. In tal caso, il termine di conclusione del procedimento si intende sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento dei chiarimenti richiesti. **Gli eventuali chiarimenti e integrazioni forniti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in carica dell'impresa richiedente.**

Il mancato invio dei chiarimenti, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni di calendario dalla data di ricezione della relativa richiesta (vale la Ricevuta di Avvenuta Consegna della PEC), comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Qualora l'istruttoria dovesse accertare la irregolarità del pagamento del diritto annuale alla data di invio della domanda, l'impresa dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità, entro 10 gg di calendario dalla richiesta che sarà inviata da IN.FORM.A. a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda che dovrà corrispondere alla PEC comunicata al Registro delle Imprese.

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti IN.FORM.A. emette, entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine concesso per la presentazione della domanda, il provvedimento di concessione del contributo.

All'esito dell'attività istruttoria, il Direttore di IN.FORM.A. con proprio provvedimento approva i seguenti elenchi:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziabili;
- l'elenco delle domande ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- l'elenco delle domande non ammesse per mancato superamento dell'istruttoria.



In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 8 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per tutte le attività incentivate, il contributo verrà corrisposto in un'unica soluzione, previa istruttoria della rendicontazione pervenuta. L'istruttoria, comprensiva di tutti gli adempimenti di seguito descritti, sarà completata entro 60 giorni dalla scadenza del termine concesso per la rendicontazione, comunicato con la lettera di concessione del contributo. Tale termine verrà interrotto nel caso sia necessario acquisire ulteriori integrazioni documentali. **Gli eventuali chiarimenti e integrazioni forniti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in carica dell'impresa richiedente.** Il mancato invio dei chiarimenti e/o integrazioni, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni di calendario dalla data di ricezione della relativa richiesta (vale la Ricevuta di Avvenuta Consegnata della PEC), comporterà l'automatica decadenza dal beneficio.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, l'Impresa è tenuta a trasmettere entro 3 mesi dalla data della comunicazione di concessione del contributo, all'indirizzo pec informa@rc.legalmail.camcom.it la seguente documentazione debitamente firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo:

Per l'intervento n. 1 - diagnosi energetiche:

- richiesta di erogazione del contributo su carta intestata all'impresa con indicazione dell'IBAN della stessa (non sono ammessi pagamenti su conto corrente intestati alla persona del titolare o del rappresentante legale dell'impresa);
- rapporto di diagnosi energetica per la sede operativa destinataria del contributo, redatto in conformità ai requisiti di cui all'art. 4;
- fatture e quietanze dei pagamenti tracciabili delle spese sostenute per ciascuna sede/u.l. su carta intestata dell'Istituto di credito su cui è stato disposto il pagamento, il cui IBAN corrisponde a quello su cui è richiesta l'erogazione del contributo, e copia della riga dell'estratto conto emesso dall'Istituto di credito;
- ricevuta dell'avvenuto caricamento, sul sito dell'Enea, del rapporto di diagnosi e del file excel di riepilogo dei dati della diagnosi, come indicato al link dell'Enea <https://www.energiaefficienza.enea.it/servizi-per/impresediagnosi-energetiche/indicazioni-operative.html>, in particolare alla pagina <https://audit102.enea.it>.

Per l'intervento n. 2 - adozione del sistema ISO 50001:

- richiesta di erogazione del contributo su carta intestata all'impresa con indicazione dell'IBAN della stessa (non sono ammessi pagamenti su conto corrente intestati alla persona del titolare o del rappresentante legale dell'impresa)
- certificato di conformità alla norma ISO 50001, per la sede operativa destinataria del contributo, nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4;
- ricevuta dell'avvenuto caricamento sul sito dell'Enea della Matrice del Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001, come indicato al link dell'Enea <https://www.energiaefficienza.enea.it/servizi-per/impresediagnosi-energetiche/indicazioni-operative.html>;
- fatture e quietanze dei pagamenti tracciabili delle spese sostenute per ciascuna sede/u.l. su carta intestata dell'Istituto di credito su cui è stato disposto il pagamento, il cui IBAN corrisponde a quello su cui è richiesta l'erogazione del contributo, e copia della riga dell'estratto conto emesso dall'Istituto di credito;
- le imprese obbligate ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D. Lgs. n. 102/2014, ovvero, iscritte negli elenchi pubblicati dalla CSEA-Cassa per i servizi Energetici e Ambientali ai sensi del D.M. 21.12.2017, dovranno allegare anche le spese quietanzate sostenute per la redazione della diagnosi energetica e la ricevuta dell'avvenuto caricamento, sul sito dell'Enea, del rapporto di diagnosi e del file excel di riepilogo dei dati della diagnosi, come da format reperibile al link dell'Enea <http://www.agenziaefficienzaenergetica.it/per-le-impresediagnosi-energetiche>.



Variazioni in diminuzione, a consuntivo, dei costi preventivati determineranno proporzionalmente una riduzione del contributo assegnato mentre il loro incremento non determinerà in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.

Le fatture e/o tutte le documentazioni di spesa equivalenti devono essere intestate al beneficiario.

L'erogazione del contributo in un'unica soluzione, sul conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, è inoltre subordinata alla verifica:

- che il destinatario finale non si trovi nella condizione di dover restituire a IN.FORM.A. e alla Camera di commercio di Reggio Calabria somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse e, eventualmente, comunica le tempistiche di restituzione delle suddette somme;
- alla verifica delle condizioni previste dal successivo art. 9, nonché al rispetto delle condizioni di erogabilità previste dalle disposizioni vigenti.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da IN.FORM.A., presso gli enti competenti. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

I contributi sono erogati con l'applicazione delle ritenute di legge.

Art. 9 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

IN.FORM.A. si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

IN.FORM.A. applica, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, quanto disposto dal Regolamento generale per la concessione di contributi camerale, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 11 del 23/12/2003 e modificato con delibera del Consiglio camerale n. 7 del 31/07/2007.

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti e/o esito negativo delle verifiche effettuate da IN.FORM.A.;
- b) perdita dei requisiti di ammissibilità o cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- c) mancata trasmissione della documentazione di rendicontazione entro 3 mesi dalla data della comunicazione di concessione del contributo;
- d) mancata trasmissione dei chiarimenti e/o integrazioni richiesti a completamento della rendicontazione, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni di calendario dalla data di ricezione della relativa richiesta (vale la Ricevuta di Avvenuta Consegna della PEC);
- e) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate da IN.FORM.A. dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI E TUTELA DELLA PRIVACY

L'Azienda Speciale IN.FORM.A. della Camera di commercio di Reggio Calabria (di seguito anche "IN.FORM.A."), in qualità di Titolare del trattamento (di seguito "Titolare") fornisce la presente informativa (in breve, "Informativa") ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR).

1. **Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento.** Il titolare del trattamento è l'Azienda Speciale IN.FORM.A. della Camera di commercio di Reggio Calabria con sede legale in V. Tommaso Campanella n. 12 - Reggio Calabria, C.F. 92014950809, Tel. 0965.384218, PEC: informa@rc.legalmail.camcom.it.
2. **Responsabile della protezione dei dati personali.** Il Responsabile della Protezione dei dati Personali (di seguito anche DPO/Data Protection Officer) può essere contattato scrivendo all'indirizzo Via T. Campanella n. 12, Reggio Calabria, email informa@rc.legalmail.camcom.it.
3. **Finalità e basi giuridiche del trattamento.** Il Titolare tratta i dati personali esclusivamente per:
 - a. la gestione della fase istruttoria delle domande comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del beneficio, delle



rendicontazioni e del suo pagamento; la gestione delle verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e per l'accertamento dell'eventuale decadenza dal beneficio; gli adempimenti per il recupero di quanto già erogato, anche attraverso azioni legali di riscossione.

Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle Camere dalla L. n. 580/93.

Per tali finalità, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e /o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

- b. l'adempimento degli obblighi di legge in capo al Titolare discendenti dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa.
- c. esclusivamente previo esplicito consenso dell'interessato e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e da IN.FORM.A. e dalla Camera di commercio di Reggio Calabria e da altri Enti del Sistema camerale. Per assicurare il corretto funzionamento del servizio, IN.FORM.A. raccoglierà, tramite cookie tecnici o tecnologie assimilabili, informazioni in ordine all'effettiva ricezione delle e-mail e/o a errori di ricezione/spedizione. Inoltre, al fine di migliorare l'efficacia delle comunicazioni con i propri utenti, IN.FORM.A. raccoglierà e tratterà in forma aggregata informazioni relative all'apertura della e-mail ed alle interazioni con i contenuti della stessa da parte dei destinatari (es: click sui link contenuti nella e-mail). Il consenso alla ricezione di comunicazioni è facoltativo ed è revocabile in qualunque momento.

La base giuridica di cui alle finalità a. e b. è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico legato a funzioni di sostegno dello sviluppo d'impresa di cui il Titolare è investito nella sua qualità istituzionale, nonché ad adempimento di un obbligo legale cui al quale il Titolare è soggetto per obblighi di legge, contabili e fiscali, ed è costituita dall'art. 6 par. 1 lett. c) e lett. e) del GDPR.

La base giuridica di cui alla finalità c. è il consenso (art. 6, par. 1, lett. a, GDPR) espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali, dichiarato mediante azione inequivoca (spunta) prevista nell'apposita sezione nella domanda di partecipazione al bando, in assenza della quale la procedura di rilascio del consenso non si perfezionerà.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di partecipazione al bando e, se ha conferito il consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative/promozionali.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti a IN.FORM.A. per le finalità precedentemente indicate.

4. **Dati oggetto di trattamento.** I dati personali oggetto di trattamento rientrano nelle seguenti categorie:
 - dati anagrafici, identificativi e di contatto
 - dati previdenziali e fiscali
 - dati bancari
 - dati relativi a condanne penali e reati
5. **Dati ottenuti presso terzi.** Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Enti di istruzione e formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL), nonché dagli Ordini Professionali, istituti bancari e/o altri intermediari finanziari per le informazioni inerenti la gestione del contributo.
Il Titolare, inoltre, potrà trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dai soggetti partecipanti alla procedura e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando (tali dati potranno riguardare, in via meramente esemplificativa, fornitori e/o altri soggetti appartenenti all'organizzazione del richiedente o che comunque a vario titolo collaborano con la stessa).



6. **Soggetti autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali.** I dati personali sono trattati da personale dipendente di IN.FORM.A. previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere comunicati a soggetti esterni formalmente nominati da IN.FORM.A. quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- enti ed aziende speciali del sistema camerale;
- consulenti e procuratori legali.

I dati possono altresì essere comunicati ad ulteriori soggetti esterni, operanti in qualità di Titolari autonomi. In particolare, alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese; inoltre, ai sensi della L. 24/12/2012 n. 234, e della L. 29 luglio 2015, n. 115 i dati verranno utilizzati per la comunicazione al Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del de minimis.

Inoltre i dati identificativi degli assegnatari dei benefici saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Titolare nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Resta fermo l'obbligo di IN.FORM.A. di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

7. **Periodo di conservazione dei dati personali.** I dati trattati per le finalità di cui al punto 3 lett. a) e b) vengono conservati per tutta la durata del trattamento e successivamente eliminati dopo dieci anni dalla data di liquidazione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Per le finalità di cui al punto 3 lett. c) (inoltre di comunicazioni informative/promozionali), i dati saranno trattati fino alla richiesta di disiscrizione dal servizio/revoca del consenso e poi successivamente sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari).

8. **Trasferimento dei dati in Paesi al di fuori del SEE.** Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati, al fine di limitare i rischi connessi ad eventuali perdite di dati.

Dette società di servizi sono selezionate per affidabilità, sicurezza e rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali.

Per le summenzionate ragioni, il trasferimento all'estero così effettuato è in linea con tale normativa, poiché attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione con Decisione 2010/87/UE.

9. **I diritti dell'interessato.** Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce all'Interessato diversi diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;



CAMERA DI COMMERCIO
REGGIO CALABRIA



- il diritto alla portabilità dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, l'Interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso.

Art. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Azienda Speciale IN.FORM.A. della Camera di commercio di Reggio Calabria. Il Responsabile Unico del procedimento è la Responsabile dell'Area ICT, Ambiente ed Energia. L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

Ai sensi della legge 24/12/2012 n. 234, e della legge 29 luglio 2015, n. 115 i dati verranno utilizzati per la comunicazione al Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del de minimis.

Il presente bando verrà diffuso tramite sito web, profili social, sistema CRM della Camera di commercio di Reggio Calabria.

ALLEGATI

Scheda A – Domanda con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti previsti

Scheda B – Descrizione dell'innovazione da realizzare e Preventivo di spesa

Scheda C – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL

Reggio Calabria, 07.06.2023

IL DIRETTORE
Dott.ssa Natina Crea